

Ebook 1 Beni Confiscati, luci e ombre della legge che compie 25 anni

▷ *Il 7 marzo del 1996 entrava in vigore la norma antimafia*

Sono trascorsi 25 anni dalla legge 109 del 7 marzo 1996, la cosiddetta legge sui beni confiscati alla criminalità organizzata, promossa da Libera. Una legge che ha portato le nuove generazioni a rafforzare la vocazione verso l'antimafia, costruendo storie e processi di legalità, creando aziende agricole in quelle che erano le roccaforti dei boss di Cosa Nostra. *Vita* (con il marchio Vita a Sud) con il Focus Book realizzato in occasione della ricorrenza è andata ad esplorare alcune di quelle esperienze in sei regioni del Sud: Sicilia, Calabria, Campania, Puglia, Basilicata e Sardegna. Lo ha fatto affidando ai nostri giornalisti le storie dei protagonisti che in quei beni rigenerati ci hanno creduto fino in fondo.

Al di là delle esperienze di successo, sono però ancora tante le criticità che

A. PUGLIA



Il bene confiscato del Feudo Verbumcaudo a Polizzi Generosa (Pa)

riguardano l'assegnazione dei beni confiscati. **Abbiamo analizzato il fenomeno affidandolo agli interventi di Carlo Borgomeo, Bruno Corda, Nando Dalla Chiesa, Sebastiano Ardita, Ugo Bressanello, Tina Montinaro, con un'ampia intervista al fonda-**

tore di Libera, don Luigi Ciotti che di quella legge fu insieme alla società civile il promotore: «Si tratta, come ha profeticamente intuito la *Laudato si* di Papa Francesco, di abbandonare il "paradigma tecnocratico" per un nuovo modello politico ed economico capace di unire società e ambiente in un medesimo orizzonte e in una medesima cura. I beni confiscati hanno rappresentato da questo punto di vista un'esperienza pilota, soprattutto quelli trasformati in cooperative agricole: trasformare proprietà indebite come tutte quelle mafiose in luoghi di lavoro, di speranza, coltivazione e cura della Terra madre, nostra ospite e nutrice».

A quella Terra Madre oggi ci rivolgiamo, consapevoli che la lotta alle mafie e di conseguenza il recupero dei beni confiscati si vince tutti insieme. (A.P.)